Carissimo Don Giorgio,

questa mia è per dire a te e a tutti i Solaresi un grazie alla bengalese "DHONNOBATH'.

L'offerta che mi raggiunge mi conferma ancora una volta che non sono sola in missione, ma ci siete anche tutti voi.

Sono quasi trent'anni che sono qui in Bangladhes e mi accorgo che il tempo passa veloce e qui si sperimenta sempre qualcosa di nuovo. Resto sempre sorpresa nel vedere con che forza affrontano le situazioni, la vita.

Una giovane donna da poco sposata contro il volere dei parenti le muore il marito. Resta sola. In casa sua più nessuno la vuole. Trova lavoro a ore in una clinica privata e non viene pagata regolarmente, tanto per lei non c'è nessuno che può far valere i suoi diritti. Lei cuce anche di sera con il lume della fiamma a petrolio per guadagnarsi da vivere.

Un'altra che il marito dopo 6 mesi la lascia e lei non ne vuole più sapere di risposarsi. E' una mussulmana. Così non può stare a lungo: è spinta dai familiari a risposarsi, il suo rifiuto non viene capito. Cosi i parenti la portano dallo stregone per farle cambiare idea e diventa quasi matta.

Un papà che sul lavoro viene mutilato di un braccio e l'altro rotto si aggiusta male, ma nessuno lo paga.

Così con il solo braccio, di sera esce con il risciò (bicicletta con tre ruote) e cerca di guadagnare abbastanza facendo solo le strade che conosce per mangiare il giorno dopo. Viene da noi a chiedere aiuto quando non ha altro ed è sempre sereno.

Ciò che vi scrivo è l'esperienza che mi è data di vivere quì in Kulna con le 20 ragazze studentesse con cui vivo per aiutarle a discernere la loro strada.

Grazie anche a voi il mio cancello resta aperto a tutte quelle persone che vengono a conoscerci e sanno che anche per loro il nostro sacco di riso è aperto. Quest'anno sono state donate anche le coperte e in un prossimo futuro anche i materassi.

Per noi è facile pensare che se c'è un posto per mettere almeno il letto, il materasso ci sarà. Non e' così per tutti, e non solo in Bangladesh ma in tutto il mondo. Avere un letto con un materasso e' già segno di ricchezza.

Grazie. State certi che il bene anche se non si vede fa miracoli, trasforma il cuore.

A te, caro Don Giorgio e a tutti, auguri di pace e gioia che viene dal Bambin Gesù.

sr. Samuela